

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 31 gennaio 2023, n. 40

Preso d'atto del Progetto denominato "Progetto per la salute e il benessere della donna".

OGGETTO: Presa d'atto del Progetto denominato "Progetto per la salute e il benessere della donna".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce attuazione e completamento di determinazioni già adottate, ovvero del DCA n. U00488 del 02/12/2019 con il quale è stato istituito il "Centro Avanzato per la tutela della Salute della Donna" presso Palazzo Baleani;

RITENUTO altresì, che nel caso in esame ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto decisione non procrastinabile per la salvaguardia dell'interesse pubblico e volta ad evitare l'interruzione del servizio all'utenza svolto presso Palazzo Baleani;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, recante: “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e l’Università degli Studi di Roma La Sapienza stipulato in data 10 febbraio 2016, pubblicato sul B.U.R.L. n. 49 del 21 giugno 2016, per la disciplina delle modalità di collaborazione in ordine all’assistenza erogata dall’Azienda ospedaliero universitaria Policlinico Umberto I e dall’Azienda ospedaliero universitaria Sant’Andrea;

CONSIDERATO che il c.d. Palazzo Baleani, stabile sito in Roma, in Corso Vittorio Emanuele II, al n. 244, di proprietà del Demanio, è stato concesso in uso gratuito perpetuo all’Università degli Studi di Roma La Sapienza perché lo utilizzi conformemente ai propri fini istituzionali e che alcuni locali dello stesso erano precedentemente utilizzati per lo svolgimento di attività assistenziali dell’A.O.U. Policlinico Umberto I;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 2 dicembre 2019, n. U00488 recante “Istituzione del Centro Avanzato per la Tutela della Salute della Donna presso Palazzo Baleani in Roma”, con il quale, al fine di valorizzare l’ambulatorio di Palazzo Baleani all’interno della rete oncologica regionale, era stato istituito un Centro di riferimento regionale orientato alla tutela della salute della donna che operasse in stretta collaborazione con le AA.SS.LL. denominato “Centro Avanzato per la Tutela della Salute della Donna”, per lo sviluppo, in particolare, di attività volte alla prevenzione e cura di patologie tumorali, da parte dell’I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) ;

ATTESO CHE, in attuazione del Decreto del Commissario ad Acta 2 dicembre 2019, n. U00488 l’AOU Policlinico Umberto I aveva provveduto alla riconsegna dei locali in utilizzo presso Palazzo Baleani all’Università La Sapienza;

ATTESO, ALTRESI’, CHE, in attuazione del citato DCA, l’I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri, tra l’altro, ha:

- adottato con deliberazione n. 1295 del 15 dicembre 2020 il progetto operativo “Centro Avanzato per la salute della donna. Una finestra dell’IFO sulla Promozione della salute, Prevenzione, Cura dei tumori femminili”;
- stipulato l’accordo del 28 gennaio 2020, con l’Università degli Studi di Roma La Sapienza, per la disciplina delle modalità operative per consentire il passaggio, in favore di IFO, dell’uso e gestione della struttura di Palazzo Baleani, senza soluzione di continuità ed interruzione dei servizi all’utenza;
- stipulato l’accordo del 3 febbraio 2020, con l’Università degli Studi di Roma La Sapienza per la ricollocazione del personale universitario nel Centro avanzato di salute della donna presso Palazzo Baleani;
- integrato il proprio atto aziendale con deliberazione n. 137 del 3 febbraio 2020, per l’istituzione della UOS Prevenzione, Diagnosi e trattamento dei tumori femminili all’interno della UOC di

Oncologia Medica 1 clinicizzata e a conduzione universitaria in virtù della Convenzione assistenziale per la clinicizzazione universitaria di reparti dell'I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri sottoscritta in data 5 giugno 2018, con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza;

CONSIDERATO che la Convenzione assistenziale per la clinicizzazione universitaria di reparti dell'I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri sottoscritta in data 5 giugno 2018 con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza è scaduta e che la UOC Oncologia Medica 1 non è più clinicizzata;

CONSIDERATO che l'art. 2 del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e la Regione Lazio del 10 febbraio 2016, prevede, tra l'altro, che *“la completa integrazione tra l'attività didattica e di ricerca delle Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e l'attività assistenziale si realizza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999 n. 517, mediante le seguenti Aziende Ospedaliero-universitarie, dotate di autonoma personalità giuridica di diritto pubblico: a) Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I...”* e che *“Le aziende ospedaliero universitarie di cui all'art. 2, comma 2, del d.lgs. 517/1999 tenute ad applicare il presente protocollo d'intesa sono in ogni caso: a) Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I, comprensivo delle sedi distaccate senza posti letto, Palazzo Baleani e Villa Tiburtina”;*

CONSIDERATO che l'A.O.U. Policlinico Umberto I ha predisposto un progetto *“per la salute e il benessere della donna”* il quale prevede come obiettivo principale la cura delle donne di ogni età con percorsi terapeutici mirati e trattamenti specifici, coinvolgendo specialisti e servizi di diverse discipline per offrire percorsi integrati con i programmi regionali e multidisciplinari dedicati alla salute e al benessere della donna nei diversi momenti della sua vita, tra i quali vengono ricompresi anche quelli della prevenzione e cura dei tumori femminili;

CONSIDERATO che il predetto progetto si pone altresì l'obiettivo di costituire un centro di riferimento per le donne del territorio regionale, articolato in diverse strutture, tra le quali figura anche Palazzo Baleani;

CONSIDERATO che il progetto dell'A.O.U. Policlinico Umberto I è comprensivo del progetto operativo condotto da IFO e relativo al Centro Avanzato per la salute della donna di cui al Decreto del Commissario ad Acta 2 dicembre 2019, n. U00488;

CONSIDERATO che, a seguito della scadenza della Convenzione assistenziale per la clinicizzazione universitaria di reparti dell'I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri sottoscritta in data 5 giugno 2018 con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, ragioni di opportunità, economicità ed efficienza hanno determinato la scelta dell'Università La Sapienza di incardinare le attività di prevenzione e cura dei tumori femminili oggetto del progetto operativo di IFO, nel più ampio progetto predisposto dall' A.O.U. Policlinico Umberto I attraverso il quale, in virtù del già citato Protocollo d'intesa, ha piena realizzazione l'integrazione tra l'attività assistenziale e l'attività didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina dell'Università;

CONSIDERATO che, a tal fine, si rende necessaria la riconduzione della gestione delle strutture di Palazzo Baleani attualmente in uso all'I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri in capo all'A.O.U. Policlinico Umberto I;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle attività di prevenzione, diagnosi e trattamento dei tumori femminili l'A.O.U. Policlinico Umberto I potrà avvalersi della collaborazione dell'I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri, in considerazione del grado di avanzamento raggiunto dal progetto operativo del Centro Avanzato per la salute della donna condotto dagli IFO, e dei rapporti consolidati con l'utenza;

VISTA le note prot. n. 44814 del 9-12-2022 e successive note prot. n. 45291 del 13/12/2022 e prot. n. 45421 del 14/12/2022, con la quali l'A.O.U. Policlinico Umberto I, acquisito il parere favorevole della Rettrice dell'Università Sapienza, ha trasmesso il Progetto per il benessere e la Salute della donna, sviluppato di concerto con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) e con la Fondazione Atena Onlus, per la realizzazione del quale si individua "Palazzo Baleani" quale sede di raccordo per l'organizzazione delle attività, manifestando altresì la disponibilità del Policlinico di ricoprire il ruolo di "capofila", ferma restando la collaborazione con l'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri;

RITENUTO necessario regolamentare con specifici successivi accordi tra l'I.R.C.C.S. Istituti Fisioterapici Ospitalieri, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e l'A.O.U. Policlinico Umberto I le modalità operative per consentire la restituzione, in favore di quest'ultimo, dell'uso e della gestione della struttura di Palazzo Baleani, senza soluzione di continuità ed interruzione dei servizi all'utenza e i termini della eventuale collaborazione tra IFO e A.O.U. Policlinico Umberto I;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto gli stessi gravano sui bilanci delle aziende sanitarie, nel rispetto della programmazione finanziaria annuale definita dalla Direzione Regionale "Salute ed integrazione socio-sanitaria" e nell'ambito della quota di finanziamento sanitario indistinto dalla stessa Direzione assegnata alle aziende;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto del Progetto denominato "Progetto per la salute e il benessere della donna", dell'A.O.U. Policlinico Umberto I in collaborazione con L'Università La Sapienza, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il centro di riferimento regionale orientato alla tutela della salute della donna di cui al progetto di cui al punto 1, svolgerà le funzioni e le attività assistenziali già attribuite al Centro Avanzato per la Tutela della Salute della Donna istituito con Decreto del Commissario ad Acta 2 dicembre 2019, n. U00488 presso i locali del terzo e quarto piano del c. d. "Palazzo Baleani", stabile sito in Roma, in Corso Vittorio Emanuele II, al n. 244;

L'I.R.C.C.S Istituti Fisioterapici Ospitalieri e l'A.O.U Policlinico Umberto I individueranno le modalità operative per consentire il passaggio, in favore di quest'ultimo, senza soluzione di

continuità ed interruzione dei servizi all'utenza, dei locali del terzo e quarto piano di Palazzo Baleani che dovrà essere regolato mediante uno specifico accordo di concerto con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Le amministrazioni competenti, coordinate dall' A.O.U. Policlinico Umberto I, provvederanno a porre in essere tutti gli atti successivi utili alla programmazione e alla declinazione delle attività volte alla realizzazione del progetto di cui al punto 1.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO ISAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Progetto per la salute e il benessere della donna

1

Obiettivi

Il Progetto per la salute e il benessere della donna ha come obiettivo principale la cura delle donne di ogni età con percorsi terapeutici mirati e trattamenti specifici.

A tal fine il Progetto coinvolge e coordina specialisti e servizi di diverse discipline per offrire percorsi integrati e multidisciplinari dedicati alla salute e al benessere della donna nei diversi momenti della sua vita.

Il Progetto non solo garantisce la presa in carico dei bisogni di salute ma si impegna, altresì, a promuovere stili di vita sani e condivisi con percorsi di sensibilizzazione sui possibili rischi connessi alla crescita e all'età.

Il Progetto si pone l'obiettivo di consentire alla struttura di raccordo delle diverse specialità/discipline di costituire il **Centro di riferimento**, *in primis* per le donne dell'area territoriale di afferenza, ma anche, in virtù dei servizi ultra-specialistici offerti, per la popolazione femminile di Roma e del territorio regionale.

Come Centro di riferimento il centro per la salute delle donne promuove attività di *counseling* con bilanci di salute personalizzati per le donne in qualsiasi momento della loro vita. Tali attività si propongono come complementari a quanto già previsto in termini di prevenzione nei servizi territoriali. Oltre a favorire un accesso facilitato a percorsi di cura già predefiniti, il Centro risponde alla necessità di valutazione complessiva dei bisogni di salute della donna con un approccio olistico e competenze specialistiche relative alla medicina di genere.

L'intercettazione del bisogno della donna all'interno degli ambulatori del Centro favorirà l'accesso ai percorsi di presa in carico e gestione clinico-assistenziale già definiti all'interno dell'azienda e nell'ambito della rete regionale.

Organizzazione del centro

Per la realizzazione del Progetto verrà utilizzato un poliambulatorio centrale unico con spazio dedicato, nell'ambito del quale saranno impegnati i medici referenti delle principali specialistiche aziendali coinvolte all'interno di un'area polifunzionale e multi-specialistica.

Ipotesi per l'identificazione degli spazi da dedicare:



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO ISAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

- Palazzo Baleani
- Presidio c.d. *Eastman*: area ambulatoriale

Al Centro si accede tramite uno sportello di Accoglienza che può essere contattato telefonicamente tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00 tramite un numero verde o recandosi direttamente presso la sede.

Le donne potranno rivolgersi al Centro tramite questi canali sia per un bisogno di salute specifico sia per realizzare un bilancio di salute complessivo ed essere successivamente indirizzate verso gli specialisti più indicati.

Nei sistemi sanitari attuali, di solito i bilanci di salute per le donne riguardano solo il periodo della gravidanza, invece il Centro, adottando una modalità proattiva, si propone come soggetto che intercetta e prende in carico i bisogni della donna di ogni età per offrirle una valutazione della propria salute a 360 gradi in qualsiasi fase della vita. Con un approccio innovativo alla cura che intende il bilancio di salute come un'attività che tende a guardare in modo sistemico ad aspetti organici, mentali ed emotivi.

Questo tipo di valutazione complessiva è un'attività nuova che potrà essere avviata in via sperimentale nel Centro presso la sede di Palazzo Baleani per poter poi essere estesa e consolidata all'interno delle Case della Salute territoriali, con il coinvolgimento di aziende sanitarie territoriali.

Punto chiave di accesso al Centro sono quindi gli operatori del *call center* e dello sportello, che per primi interagiscono con la donna e dovranno saper identificare i suoi bisogni per diversificare al meglio il suo accesso ed avviarla verso il percorso aziendale più adatto alle sue esigenze.

Per quelle donne che richiedono una valutazione complessiva sarà dedicato un ambulatorio con medici dotati di competenze specialistiche ed esperienza in medicina interna e di genere. Tali specialisti realizzeranno, con una prima visita, un bilancio della salute della donna e costruiranno in maniera personalizzata il percorso successivo. Questi medici rappresenteranno il riferimento per le donne in tutte le fasi successive e le accompagneranno per la loro presa in carico nei percorsi aziendali e regionali di pertinenza.

Per quelle donne invece che esprimono un bisogno specifico sarà identificato un percorso e prenotato l'accesso ai relativi servizi aziendali. Per ciascuna area di bisogni/ percorso è inoltre identificato un referente infermieristico/ *case manager* a cui sarà riferita la donna e che si occuperà della presa in carico della stessa al fine di garantirle un accesso facilitato alle prestazioni aziendali e/o alla rete dei servizi regionale e una continuità nella gestione del suo percorso di cura e terapia in ospedale.

Il referente infermieristico/ *case manager* rimane il punto di riferimento della donna per tutto il percorso realizzato nei servizi aziendali ed è la figura di connessione fra i diversi servizi per garantire il coordinamento delle attività finalizzato ad offrire un servizio quanto più integrato e facilmente fruibile per la donna.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO ISAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

3

Sulla base della struttura specifica dell'offerta (vedi paragrafo successivo) si individuano *slot* dedicati nelle agende dei singoli servizi codificati con una denominazione comune che fa riferimento al Progetto per la salute e il benessere delle donne.

Il Progetto e il relativo Centro sono coordinati da un referente che ha il compito di garantirne il corretto funzionamento assicurando il coordinamento funzionale fra i vari servizi e la qualità e sicurezza delle cure.

E' individuata una *equipe* di medici coinvolti per ciascuna area specialistica per la realizzazione del percorso e i medici specialisti per l'attività di prevenzione e *counseling* e bilancio di salute.

Operatori dello sportello del Centro e referenti infermieristici/ *case manager* sono adeguatamente formati sia sui contenuti tecnici utili per orientare al meglio la donna sia sulle competenze comunicative e relazionali in modo da sapere ascoltare attentamente il bisogno dell'utente, comprenderne i bisogni e comunicare in maniera efficace.

Contenuti

Avvalendosi delle competenze multispecialistiche presenti negli ospedali partner del progetto, il Progetto mira alla presa in carico a 360 gradi della salute e del benessere della donna offrendo servizi che la accompagnano per tutto il suo percorso di vita. E' prevista inoltre un'attività specifica di prevenzione e *counseling* promossa attraverso la realizzazione del bilancio di salute della donna a qualsiasi età. In questo modo il Centro tramite l'attività specifica di un ambulatorio valuta in maniera olistica lo stato di salute della donna e le costruisce percorsi personalizzati di prevenzione e cura da svilupparsi presso il Centro ovvero presso le altre strutture specialistiche. Tale attività sarà realizzata in maniera coordinata con le attività di *screening* esistenti e già organizzate sul territorio relativamente alla mammella e all'utero in primis e con tutte le altre in generale.

Anche le singole prestazioni, nella struttura dell'offerta esterna, sono organizzate intorno ai bisogni di salute e benessere psico-fisico che possono emergere nelle diverse fasi della vita della donna.

L'organizzazione delle prestazioni intorno al bisogno facilita la comprensione verso l'esterno dell'offerta e richiede all'interno l'adozione di un approccio integrato e multidisciplinare di presa in carico. Di seguito si elencano i bisogni di salute e benessere psico-fisico della donna e le relative prestazioni offerte dall'azienda.

Alcuni di questi bisogni possono essere anche organizzati per fascia d'età, con particolare riguardo all'area ginecologica e gestione della gravidanza, all'area di gestione della menopausa e all'area della fecondazione assistita.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO ISAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bisogni di salute e benessere psico-fisico della donna

Bilancio di salute: counseling e valutazione

- Valutazione olistica dello stato di salute della donna

Benessere psicologico e salute mentale

- Supporto psicologico durante i percorsi di cura
- Psicoterapia breve strategica
- Psicoterapia individuale
- Psicoterapia di coppia e familiare
- Consulenze psichiatriche

Benessere nutrizionale

- Visita dietologica
- Analisi della composizione corporea
- Visita con bioimpedenziometrico
- Calorimetria indiretta
- Visita per sport agonistico
- Disturbi dell'alimentazione

Benessere della pelle

- Visita dermatologica
- Controllo dei nei
- Analisi del capello
- Tecniche di ringiovanimento pelle

Riproduzione e Fecondazione Assistita

- Studio dell'infertilità di coppia
- Diagnostica e terapia delle patologie dell'età riproduttiva femminile
- Tecniche di Riproduzione Assistita

Area ginecologica e Gestione della gravidanza (compresi pre e post)

- Visita Ginecologica e ostetrica
- Visita ambulatorio patologia ostetrica
- Ecografia ginecologica
- Ecografia ostetrica
- Colposcopia



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO ISAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

- PAP test e ricerca HPV
- Tampone vaginale
- Ambulatorio per la gestione del pavimento pelvico

Gestione della Menopausa (compresi pre e post)

- Cura del cuore
 - Visita cardiologica
 - Elettrocardiogramma
 - Ecocardiogramma
 - Consulenza cardiologica
- Cura della circolazione: vene e gambe pesanti
 - Visita angiologica
 - Ecocolordoppler
 - Ecocolordoppler degli arti superiori e inferiori
 - Ecocolordoppler Carotideo Vertebrale
 - Visita proctologica
 - Trattamento delle emorroidi
- Gestione funzionamento ormonale
 - Visita endocrinologica
 - MOC

In connessione con area ginecologica per i relativi servizi

Prevenzione e cura dei tumori

- Prevenzione e gestione del tumore al seno
 - Visita senologica
 - Mammografia 3D
 - Ecografia mammaria
 - Biopsia mammaria
 - Chirurgia senologica e plastica
 - Riabilitazione post chirurgica
 - Visita oncologica e radioterapica
 - Trattamento chemioterapico e radioterapico
- Prevenzione e gestione carcinoma dell'utero
- Prevenzione e gestione carcinoma dell'ovaio
- Ambulatorio di Genetica Medica e Citogenetica Clinica per la valutazione del rischio genetico
- Ambulatorio di Oncofertilità



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO ISAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Centro Malattie Rare

- Gestione della Sindrome di Rokitansky

Comunicazione istituzionale e promozione del servizio

Al Progetto sarà dedicata una pagina del sito *web* sia di *Sapienza* Università di Roma che del Policlinico per la presentazione delle attività, la descrizione dei servizi e delle modalità di accesso.

Per l'avvio sono previste le seguenti attività:

- Lancio pubblico con inaugurazione del servizio condiviso Sapienza / Policlinico.
- Comunicazione dell'avvio del Progetto tramite canali ufficiali ai principali stakeholder: tutte le AUSL e i MMG; le principali associazioni di volontariato nazionali interessate; le società scientifiche delle principali specialistiche coinvolte.
- Comunicazione specifica anche con incontri sul territorio coinvolgendo i servizi sociali e educativi interessati.
- Avvio collaborazione specifica con *Sapienza Salute*.
- Avvio collaborazione specifica con l'IFO.
- Avvio collaborazione con soggetti privati.

Assetto organizzativo della rete territoriale

A valle della puntuale definizione dei servizi dedicati nonché delle UU.OO. maggiormente coinvolte nel progetto l'ipotesi è di istituire, all'interno del Policlinico, un'area interdipartimentale (Area interdipartimentale della salute della donna) cui si riferiranno funzionalmente le citate UU.OO. al fine di garantire un adeguato coordinamento alle attività di diagnosi e cura.

Tale Area rappresenterà il nodo centrale di una rete di soggetti pubblici (IRCCS IFO, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - *LILT*) e privati (Fondazione *Atena Onlus*) che concorreranno alla realizzazione degli obiettivi di progetto mettendo a disposizione competenze e risorse da dedicare rispettivamente:

- IRCCS IFO – diagnosi e cura delle patologie oncologiche
- *LILT* – prevenzione oncologica e promozione della salute
- Fondazione *Atena Onlus* – Benessere e salute della Donna

Successivamente saranno definite, altresì, le attività erogabili e le risorse da impegnare nonché le attività non strettamente correlate all'assistenza.

Finanziamento del progetto

Il Progetto potrà essere finanziato sia con contributi pubblici che fondi privati. Tutte le parti si impegneranno a reperire tali fondi per raggiungere gli obiettivi prefissati.